

VEROTOXIGENIC Escherichia coli AND EDEMA DISEASE PREVENTION. IMPOSSIBLE ANTIBIOTICS VS. EFFICIENT VACCINES

THE CLINICAL SCENE IS CHANGING....LET'S ADAPT



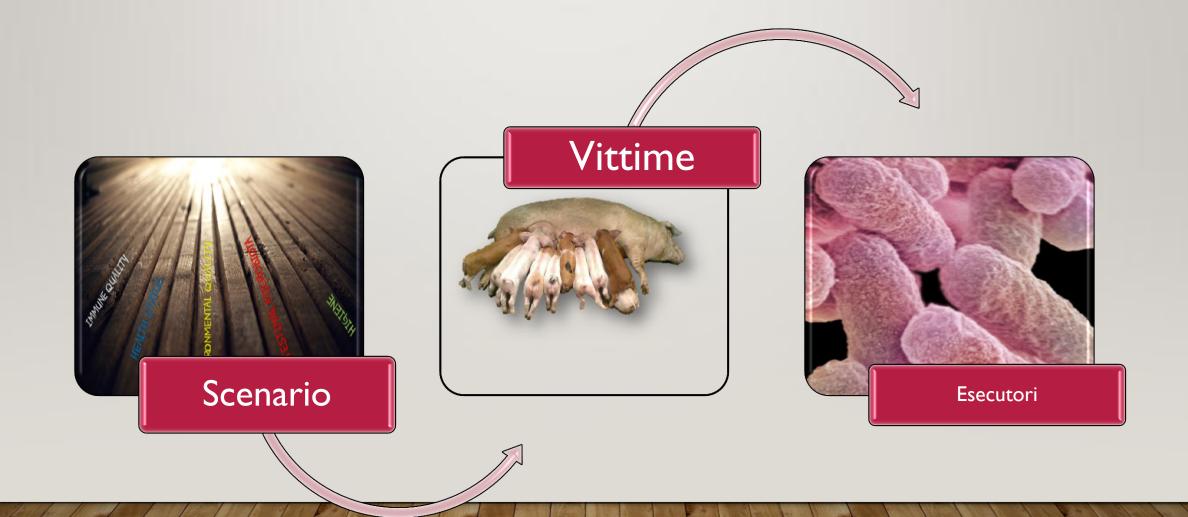
GUILLERMO RAMIS VIDAL, DVM PhD Diplomate ECPHM UNIVERSIDAD DE MURCIA

"Le patologie digestive nei suinetti sono comuni MA non sono normali"

Dr. DAVID TAYLOR

MA PhD VetMB DipECPHM Dip ECVPH MRCVS
EMERIT PROFESSOR IN UNIVERSITY OF GLASGOW

Patologia enterica: componenti



Evoluzione della Malattia degli Edemi (MdE): diversi scenari

SCENARIO I 1993-1999

- Uso di antibiotici come promotori dell'accrescimento (AGP) nel 90% delle diete.
- Disponibilità di vaccini contro patogeni enterici quasi nulla (totale mancanza di vaccini per suinetti)
- Prevalenza clinica della MdE:
 ALTA in svezzamento ed in magronaggio.
- Prevalenza clinica della DIARREA COLIBACILLARE POST-SVEZZAMENTO: MODERATA



<u>SCENARIO II</u> 1999-2017

- Divieto degli AGP e dell' ZnO (temporaneo). Uso massivo di antibiotici a scopo preventivo.
- Rilascio di alcuni vaccini per patogeni enterici. Disponibili anche per suinetti, ma ancora chiaramente deficienti. Risultati variabili.
- Prevalenza clinica della MdE:
 BASSA
- Prevalenza clinica della DIARREA COLIBACILLARE POST-SVEZZAMENTO: ALTA



SCENARIO III 2018????

- Divieto definitivo dell' ZnO.
- Limitazione dell'uso massivo di antibiotici a scopo preventivo.
- Futura abolizione degli antibiotici (totale e definitiva)
- Aumento della disponibilità di vaccini contro patogeni enterici ma ancora risultati incostanti.
- Prevalenza clinica della MdE::?
- Prevalenza clinica della DIARREA COLIBACILLARE POST-SVEZZAMENTO: ?



La MdE aveva una prevalenza nettamente maggiore nel passato...di fatto, in alcune parti d'Europa se ne utilizza ancora il nome per indicare qualsiasi malattia colibacillare"



Parleremo di.....

E. coli....il batterio iperadattato





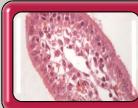
E. Coli Enteropatogenici (EPEC)

- Non possiedono fimbrie e non producono tossine ST ed LT ma producono Intinine ed adesine per poter aderire alle cellule epiteliali intestinali.
- Questi ceppi hanno fattori di virulenza similiari a quelli presenti nel genere Shigella.
- Capacità invasiva moderata
- I cambiamenti indotti nelle cellule epiteliali intestinali sono probabilmente I principali responsabili dell'apparizione della diarrea.



E. Coli Enterotossigenici (ETEC)

- Questi ceppi aderiscono alla mucosa dell'intestino tenue, non sono invasivi e producono tossine che causano diarrea.
- Tra le varie tossine si includono quelle termostabili (Sta y STb) e la termolabile (LT).



E. Coli Enteroinvasivi (EIEC)

- Invadono e colonizzano l'epitelio intestinale causando diarrea acquosa ed emorragica.
- Uno dei fenotipi più patogeni e probabilmente tra quelli con maggiore prevalenza nei suini.



E. coli Verotossigenico o Enteroemorragico (ETEC or VTEC)

- Sempre più frequentemente chiamati Shiga Toxin E. coli (STEC). I nomi di questo fenotipo derivano dalla sua capacità di distruggere le colture cellulari Vero e dalla somiglianza delle verotossine con le tossine prodotte da Shigella spp.
- Diversi tipi di verotossine: VTI and VT2.
- Produce la MdE.



E. coli Diffusamente Aderenti (DAEC)

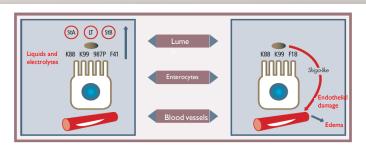
- Questi ceppi son completamente aderenti alla superficie delle cellule.

LE DIFFERENZE: ADESINE E TOSSINE.

Le fimbrie son responsabili dell'adesione dei batteri agli enterociti dell'intestino tenue attraverso recettori specifici. A livello antigenico se ne riconoscono 5 tipi: F4 (K88), F5 (K99), F6 (987P), F41, ed F18. L'intimina è un altro tipo. F4, F5, F6 ed F41 son strettamente connessi alla diarrea neonatale mentre F4 ed F18 sono coinvolti nella diarrea post-svezzamento e nella MdE.

Tra le enterotossine si trovano la tossina termolabile (LT), la tossina termostabile A (StA) e quella termostabile B (StB). Queste 3 tossine stimolano la secrezione di acqua ed elettroliti dalla muscosa al lume intestinale, causando diarrea ipersecretiva. L'equilibrio del riassiarbimento dell'acqua è alterato. Inoltre, alcuni ceppi producono una tossina chiamata verotossina o tossina tipo-Shiga, capace di provocare danni vascolari.

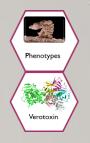
Correlazione tra la patogenia delle diarree neonatali e l'apparizione della MdE.



Principali fattori di virulenza responsabili delle diarree neonatali e post-svezzamento.

| Latte | one | Post-svezzamento | | |
|-----------|------------|------------------|-------------|--|
| Fimbriae | Esotossine | Fimbriae | Endotossine | |
| K88 (F4) | LT | K88 (F4) | Shiga-like | |
| K99 (F5) | StA | K99 (F5) | | |
| 987P (F6) | StB | F18 | | |
| F41 | | | | |

Fonte: Patologías digestivas porcinas en imágenes. Ramis G et al., 2012



ORGANIZZAZIONE GENICA PER LA SINTESI DIVT

- VTI: VTIa,VTIc e VTId (identica a quella della tossina prodotta da Shigella dysenteriae)
- VT2: VT2a, VT2b, VT2c, VT2d, VT2e, VT2f e VT2g

I geni associati con la produzione di VT2e vengono rilevati più comunemente in E. coli F18+ che producono una o più enterotossine

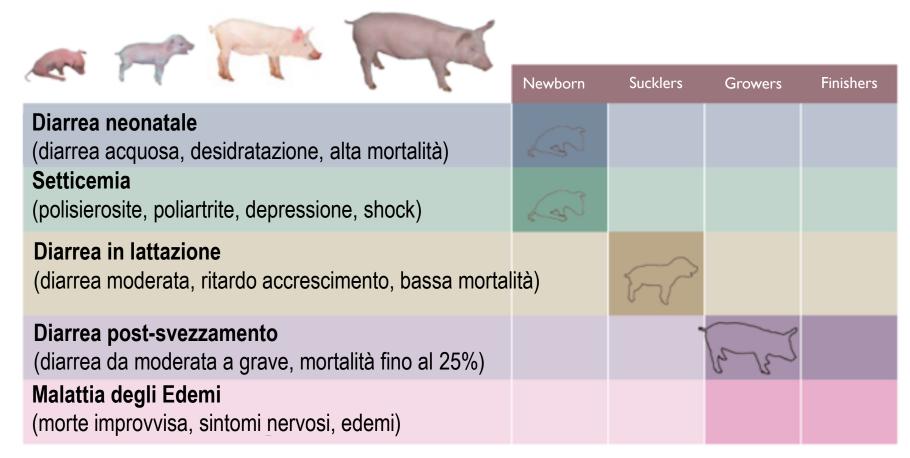
La Malattia degli Edemi (MdE) è una tossiemia causata dall'infezione enterica da E.coli produttori della tossina VT2e (VTEC).

Le manifestazioni cliniche.... un batterio, diverse forme di patologia



COLIBACILLOSI. QUADRO CLINICO....DIPENDE DALL'ETÀ

Principali forme cliniche associate all'infezione da E. coli a seconda dell'età degli animali.

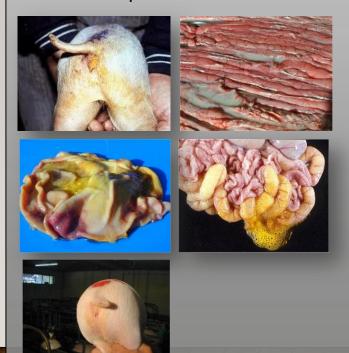


COLIBACILLOSI. QUADRO CLINICO

Clinical pictures

DIARREA NEONATALE

- 2-3 ore di vita
- Diarrea acquosa di colore variabile (da gialla a marrone)
- Desidratazione (occhi infossati, pelle secca)
- Perdita di peso estremamente rapida
- Morti improvvise



DIARREA POST-SVEZZAMENTO

- Morte improvvisa di animali in buona condizione corporea
- Diarre acquosa di colore variabile, a volte con presenza di sangue.
- Stomaco pieno
- Desidratazione (occhi infossati, pelle secca)



COLIBACILLOSI SETTICEMICA

- Generalmente associata agli altri quadri clinici.
- Polisierosite:
 - Segni nervosi
 - Atassia
 - Incordinazione
 - A volte dispnea
- Desidratazione (occhi infossati, pelle secca)
- Morti improvvise



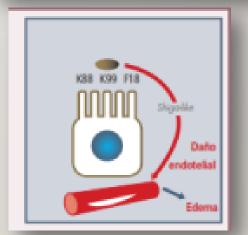
Difagnosi differenziale Streptococcus suis, Haemophilus parasuis, Mycoplasma hyorhinis

COLIBACILLOSI. QUADRO CLINICO

Malattia degli Edemi

- Morti improvvise
- Gonfiore di palpebre, testa, e grugno.
- Respirazione sibilante (edema della glottide)
- Segni nervosi
- Diarrea incostante; alcuni individui. Colore variabile. Può essere prodromica







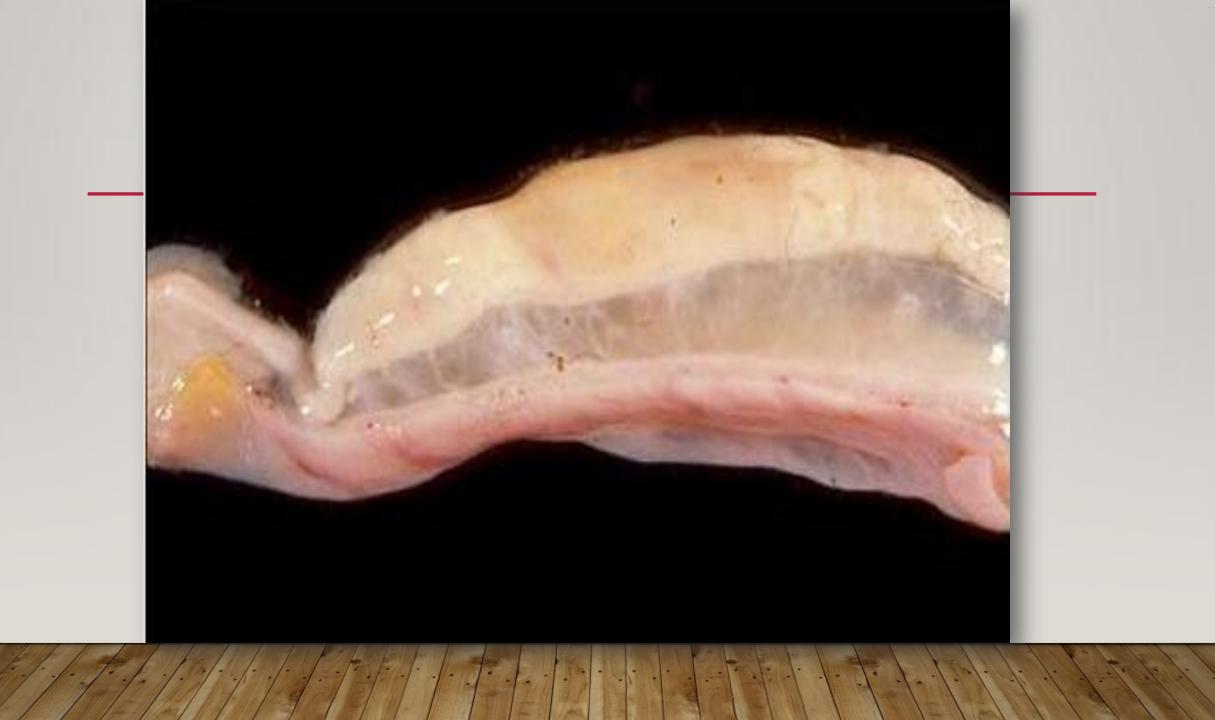




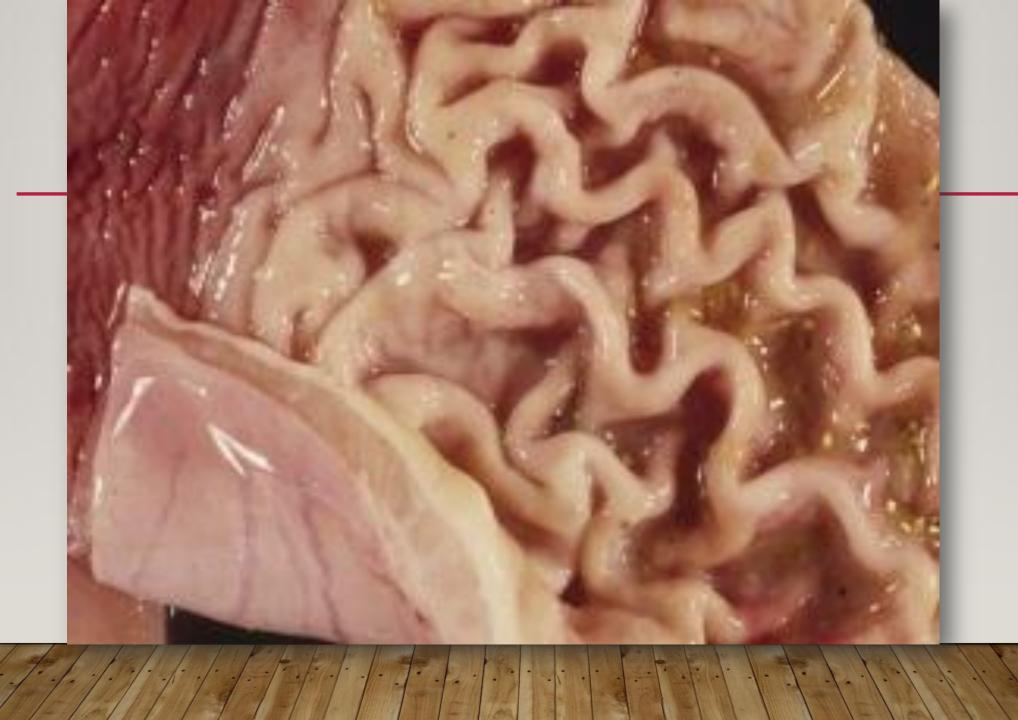




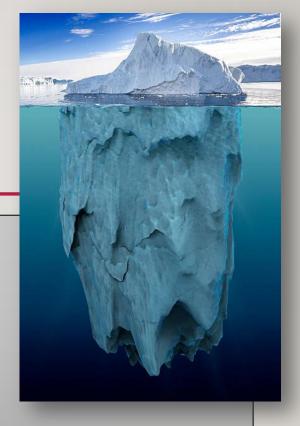
Source: Steve McOrist. Diarrea, vacunación y estrategias de prevención asociadas a Escherichia coli en los cerdos. WWW.3tres3.com







COLIBACILLOSI. QUADRO CLINICO



MdE SUBCLINICA

- I suini son clinicamente normali ma sviluppano lesioni vascolari.
- Segno principale: riduzione dell'accrescimento.

MdE CRONICA

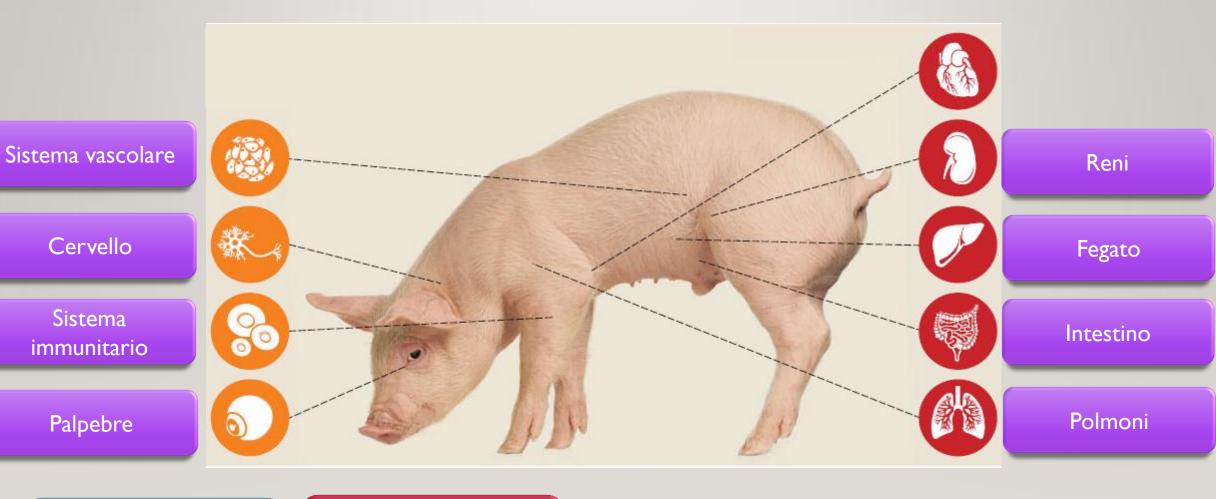
- Si verifica in una bassa proporzione di suini recuperatisi dalle forme acute di MdE o di Diarrea Post-svezzamento causate da E. coli che producono anche VT2e.
- Per un periodio variabile (da giorni a varie settimane) posteriore all'infezione, l'accrescimento si blocca ed i suinetti malati mostrano spesso segni nervosi unilaterali come movimenti circolari, rotazione della testa o atrofia della muscolatura degli arti con progressiva debolezza. L'edema subcutaneo è raro.

Ceppi VTEC....frequenti?

| País | Muestra | Eae | VTI (VTI) | VT2 (VT2) | Autor |
|-------------------------------|--|------------|--|--|---|
| Italia (n=281) | Canales y heces | 16% 50% | 0,5% (eae+VTI) 0% | C: 0,9% (solo VT2) 12,4% (eae+VT2) H: 2,9% (solo VT2) 35,7% (eae+VT2) | Ercoli et al., 2016 Phrequency of VTEC |
| China (n=215) | Heces (diarrea postdestete) | | | 6,1% (VT2e) | Chen et al., 2004 |
| Polonia (n=18) | Heces (cerdos con enfermedad de los edemas) | 0% | | 100% | Tatarczak et al., 2005 |
| Chequia (n=800) | Cepas aisladas de animales con diarrea | | | 7,75% | Zajacova et al., 2012 |
| Vietnam (n=92) | Lechones con enfermedad de los edemas clínica | | | 75% | Oanh et al., 2010 |
| Sudáfrica (n=263) | Lechones con diarrea neonatal y postdestete (263) | | | 1,1% | Mohlatloleet al., 2013 |
| China (n=167) | Lechones | 47% | | 63% | Wang et al. 2011 |
| Estados Unidos (n=687) | Swabs rectales animales sanos | | 54% con el gen 13,2% producen la toxina | 64% con el gen 6,4% producen 80% producen VT2e | Fratamico etal., 2004 |
| Argentina (N=223) | Swabs rectales animales con retraso en el crecimiento o enfermedad de los edemas | | 0,4% | 5,8% 4% VTe | Parma et al., 2000 |
| Bélgica (n=522) | Muestras rectales de granja (289) y matadero (233) | 24% | | 31% | Botteldoorn et al., 2003 |
| China (n=1003) | 326 muestras fecales, 351 contenido intestine y 326 contenido colon | | 25% VT positivas | 9,17% Todas VTe | Meng et al., 2014 |
| Corea del Sur 2010 (n=122) | Heces lechones con diarrea | 20,9% | 4% | 25% | Kim et al., 2010 |
| Brasil (MG) 2011 (n=74) | Contenido intestinal | | 9,5% | Ι% | Martins et al., 2011 |
| Eslovaquia 2004 (n=92) | Heces lechones con diarrea | | | I,I% VTe | Vu-Khac et al. 2004 |
| España 2009 (n= 60) | Heces lechones con diarrea y muestras aleatorias al sacrificio | | | 2% | Mendonça et al., inéditos |
| Dinamarca 2002 (n=) | | | | 16,4 | Frydendhal, 2002 |

Verotossina....il vero pericolo





VT attraversa la barriera intestinale

Cervello

Sistema

immunitario

Palpebre

Innesca reazioni allergiche locali nell'intestino tenue.

VT2e è trasportata nei tessuti sucettibili ancorata agli eritrociti

Danno vascolare: attacco delle cellule endoteliali.

Giorno 5 Lesioni vascolari Giorno I VT 2e isolabile nelle feci Giorno 2
I batteri si aggregano sull'epitelio intestinale.
Permanenza sino a 12 giorni.



Il periodo di latenza che precede l'effetto della tossina (da 1 a 5 giorni nelle infezioni naturali; 7-28 ore quando la tossina è somministrata sperimentalmente) rappresenterebbe il tempo necessario per raggiungere il livello critico di tossina nel sangue e/o nell'endotelio. Il mancato raggiungimento di questo livello spiegherebbe le forme subclinica e cronica della malattia.

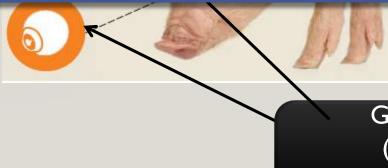


Giorni 4-10 (media 6) Manifestazione clinica MdE

Giorno 2-8 (media 6) Diarrea Giorno 5 Lesioni vascolar Giorno I VT2e isolabile nelle feci Giorno 2
I batteri si aggregano
sull'epitelio intestinale.
Permanenza sino a 12
giorni.



L'effetto ritardato della tossina risulta in una mancata efficacia della profilassi antibiotica: quando i segni clinici si fanno evidenti, l'animale potrebbe essere esposto alla VT2e da una settimana





Giorni 4-10
(media 6)
(manifestazione clinica
MdE

Giorno 2-8
(media 6)
(media 6)
Diarrea



Le lesioni vanno dall'edema del colon alla necrosi ischemica dell'epitelio, con emorragie e depositi di fibrina e materiale necrotico sulla superficie della mucosa.

La necrosi è prontamente evidente nelle piccole arterie e nelle arteriole della submucosa.

Stomaco

Nella regione fundica si puó esservare edema dell'endotelio arteriolare e necrosi multifocale delle cellule epiteliali ghiandolari. Edema della parete gastrica.

06 /

Intestino tenue

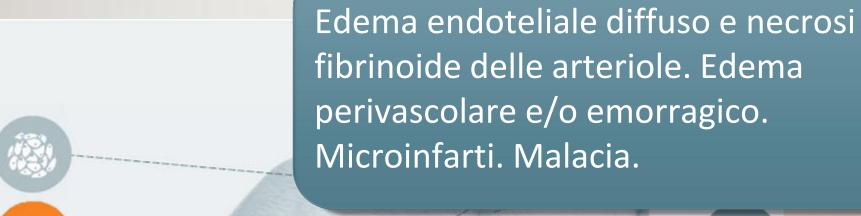
Necrosi ed emorragie delle cellule endoteliali dei villi intestinali. Infarti emorragici multifocali dei villi dell'ileo e del duodeno. Necrosi coagulativa dell'epitelio e della lamina propria con iperemia di capillari e venule e presenza di trombi di fibrina nei capillari dei villi.

Intestino crasso

Infarti ed emorragie nella mucosa del colon spirale o del retto. Edema endoteliale diffuso, necrosi e processi rigenerativi nella submucosa e nello strato muscolare dell'intestino crasso e del mesocolon. Edema del mesocolon.

tino





Cervello



Atrofia delle guaine linfatiche periarteriolari della milza.

I suini inoculati sperimentalmente mostrano una riduzione significativa della quantità totale di linfociti rispetto agli animali controllo, da I a 4 settimane post-inoculazione.



La riduzione del numero di linfociti periferici può essere dovuta alla loro migrazione verso i tessuti linfoidi. Sono possibili anche perdite linfatiche o ematiche come si osserva nelle patologie intestinali croniche.

I linfociti di animali inoculati con VTEC hanno un minor potenziale di espansione clonale rispetto agli animali controllo o a quelli inoculati con E.coli non produttori di verotossina.

Bassa risposta anticorpale fissante il

Sistema immunitario



La lisi di cellule endoteliali ed accessorie risulterebbe nella liberazione di citochine che, a loro volta, possono alterare la funzionalità e numero dei linfociti.

complemento agli eritrociti di pecora, in suini inoculati con VTEC

Visto che la funzionalità delle cellule T viene compromessa in animali inoculati con VTEC (bassa risposta mitogenica) anche l'interazione delle citochine dei linfociti T (per es. Interleuchine 4, 5 o 6) con le cellule B potrebbe essere alterata e causare una ridotta risposta anticorpale.

Atrofia delle guaine linfatiche periarteriolari della milza

I suini inoculati sperimenta strano una riduzione significativa de e di linfociti rispetto agli animali mane post-inoculazion



La riduzione del numero di linfociti periferici può essere dovuta alla loro migrazione verso i tessuti linfoidi. Sono possibili anche perdite linfatiche o ematiche come si osserva nelle patologie intestinali croniche.

oculati con VTEC nziale di espansione animali controllo o a con E.coli non produttori di

Sistema immunitario

La li risı a lo nume

Bassa risposta anticorpale fissante il complemento agli eritrociti di pecora, in suini inoculati con VTEC

Visto che la funzionalità delle cen ssa in animali inoculati con VTEC (bassa i anche Interleuchine l'interazione delle citochine dei linfoch 4, 5 o 6) con le cellule B potrebbe essere accrata e causare una ridotta risposta anticorpale.



Necrosi tubulare, microangiopatia trombotica glomerulare, edema vascolare endoteliale, costrizione arteriolare severa con estrema dilatazione venosa e formazione di trombi. Il tutto si traduce in insufficienza renale.

Reni



Lesioni identiche alla SEU

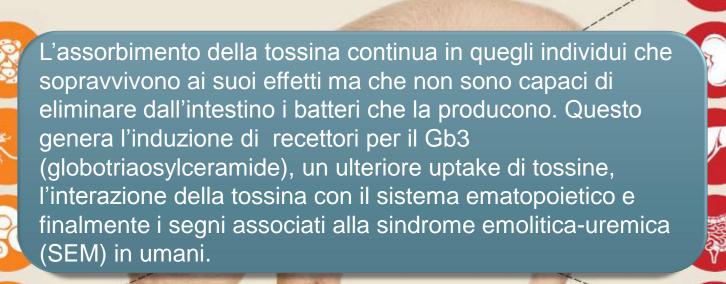




Cervello

Sistema Immunitario

Palpebre



Reni

Fegato

Intestino

Polmoni



Controllo classico..... sempre più difficile

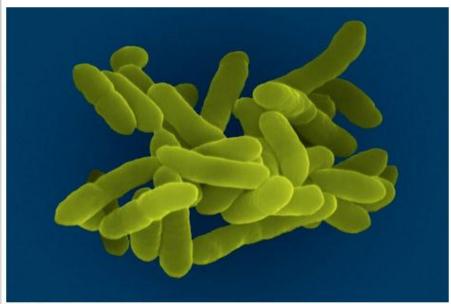


RESISTENZAANTIMICROBICI



SHORT SHARP SCIENCE 16 January 2017

Woman dies from infection resistant to all available antibiotics

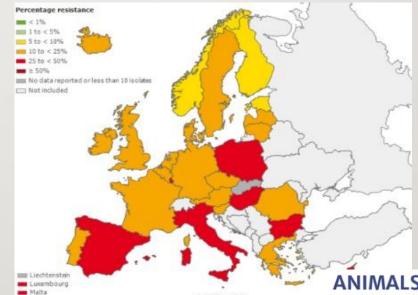


Some Klabsfalla can beat 26 different antibiotics Dennis Kunkel Microscopy/SCIENCE PHOTO LIBRARY

By Debora MacKenzie

Incurable bacteria that resist nearly all antibiotics are continuing to spread worldwide. The US Centre for Disease Control and Prevention has reported that a woman who died in Nevada last August was infected with Klebsiella bacteria that was resistant to 26 different antibiotics – everything her hospital was able to throw at it.

We don't know how many totally antibiotic-resistant infections there are now, says Mike Sharland, at St George's, University of London. A World Health Organisation tracking project has only just got started. But according to the CDC, at least 90 per cent of multi-resistant infections in the US can still be killed by at least one antibiotic of last



ANIMALS IN THE USA CONSUME MORE THAN TWICE AS MANY MEDICALLY IMPORTANT ANTIBIOTICS AS HUMANS

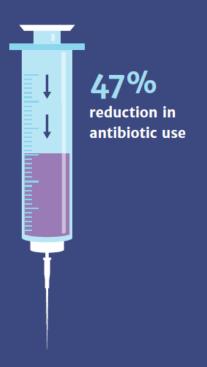


Source: Animal consumption figure of 8,893,103kg from FDA, 2012. Human consumption of 3,799,236kg in 2012 based on calculations by IMS Health The figures are rounded from 72,5% used in animals and 27,5% used in humans



INCREASING COVERAGE OF VACCINES CAN REDUCE ANTIBIOTIC USE

Universal coverage by a pneumococcal conjugate vaccine could potentially avert 11.4 million days of antibiotic use per year in children younger than five, roughly a 47% reduction in the amount of antibiotics used for pneumonia cases caused by S. pneumoniae.



Source: Laxminarayan R, Matsoso P, Pant S, Brower C, Røttingen J, Ignaman K, Davies S, Access to effective antimicrobials: A worldwide challenge, Antimicrobials: access and sustainable effectiveness, Lancet, 2016, 387: 168–75.



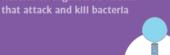
ALTERNATIVE PRODUCTS TO TACKLE INFECTIONS



A selection of alternative products that are under development, which could be used for prevention or therapy.



Phage therapy Natural or engineered viruses





Lysins

Enzymes that directly and quickly act on bacteria



Antibodies

Bind to particular bacteria or their products, restricting their ability to cause disease



Probiotics

Prevent pathogenic bacteria colonising the gut



Immune stimulation

Boosts the patient's natural immune system



Peptides

Non-mammalian animals' natural defences against infection



The Wellcome Trust and the UK Department of Health.



Si cambia.....nuove strategie di controllo





PRIMA DI TUTTO....BUONSENSO

- Controllo di management e ambiente
 - TP/TV
 - Pulizia e desinfezione
 - Riduzione dello stress
 - Evitare di mescolare età
 - Migliorare lo status sanitario
 - Controllo della temperatura
 - Qualità dell'aria, polvere, umidità... ecc.

(CLARK et al., 1989; 1990; MAES et al., 1996)



VACCINI



- Normalmente vaccini Spenti contententi ceppi di E. Coli, alcune fimbrie, alcune tossine e *Clostridium* con o senza tossoidi.
- Alcuni vaccini Attenuati.
- Vaccini a subunità con alcune fimbrie.
- A livello mondiale non esiste un gran numero di vaccini contenenti la Verotossina.



WACCINI

....ANCHE QUANDO SI SA CHE LA VACCINAZIONE CONTRO TOSSINE.....

- La vaccinazione con varie preparazioni di tossoidi della VT2e ha dato i migliori risultati nella prevenzione della MdE.
- Nei suini vaccinati con il tossoide purificato VT2e, la mortalità dovuta alla MdE si ridusse significativamente e l'accrescimento medio giornaliero in svezzamento si incrementò significativamente dopo il challenge con la VT2e (MacLeod and Gyles 1991).
- Una tossina VT2e geneticamente modificata fu capace di prevenire la MdE clinica e subclinica quando gli animali vaccinati vennero inoculati con VTEC (Bosworth et al. 1996).
- In due allevamenti Danesi con problemi persistenti di MdE, la vaccinazione con un tossoide della VT2e eliminò quasi totalmente la mortalità dovuta alla MdE (Johansen et al. 1997).

INFECTION AND IMMUNITY, Jan. 1996, p. 55-60 0019-9567/96/\$04.00+0

Vol. 64 No. 1

Vaccination with Genetically Modified Shiga-Like Toxin IIe Prevents Edema Disease in Swine

B. T. BOSWORTH,1* J. E. SAMUEL,2 H. W. MOON,1† A. D. O'BRIEN,3

Physiopathology Research Unit, National Animal Disease Center, USDA Agricultural Research Service, Ames, Iowa 50010¹; Department of Medical Microbiology and Immunology, College of Medicine, Texas A&M University, College Stat Texas 77843²; Uniformed Services University of Health Sciences, Bethesda, Maryland 20814-4799³; and Laboratory of Microbial Ecology, National Institute of Dental Research,
Bethesda, Maryland 208924

Prevention of Edema Disease in Pigs by Vaccination

MacLeod DL1, Gyles CL Author information

Immunization of pigs with a purified Shiga-like toxin II variant toxoid.

Passive transfer of neutralizing antibodies and active immunization with a toxoid of purified Shiga-like toxin II variant (SLT-II) eder toxin) were used to protect pigs against challenge with SLT-IIv. Six 6-week-old pigs were passively immunized by intraperitoneal administration of an immunoglobulin preparation from porcine antiserum against purified SLT-IIV. Six 6-week-old pigs and twelve 2-week-old pigs were actively immunized by two intramuscular injections of 25 micrograms of SLT-IIv toxoid given 2 weeks apart. The 24 immunized pigs and an equal number of age-matched unimmunized control pigs were all challenged by intravenous injection of purified SLT-IIv (6 ng/kg body

munized pigs acquired neutralizing SLT-IIv antibody titers of 1280 or 2560 and the 18 actively immunized pigs

pigs survived the challenge hours of challenge

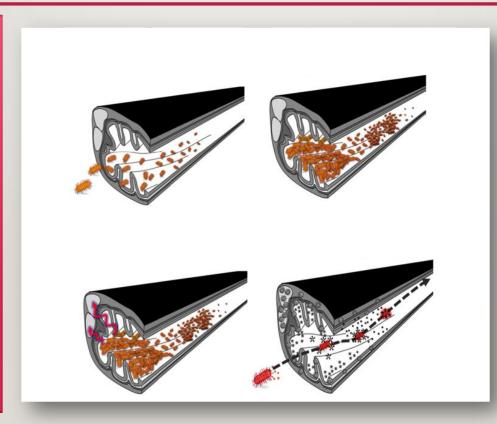
with Verotoxin 2e Toxoid

VIE DI SOMMINISTRAZIONE: IMPORT PER I VACCINI CONTRO E. COL



La difesa delle mucose si basa sulle IgA ancorate alla superficie; capacità di neutralizzare I patogeni

Apparentemente la via parenterale non è sufficientemente efficace nell'induzione di IgA; si producono principalmente IgM (in primo luogo) e quindi IgG



Origene:

Cellule plasmatice nei tessuti connettivi della mucosa intestinale, vie aeree, pelle, sistema urinario e ghiandola mammaria

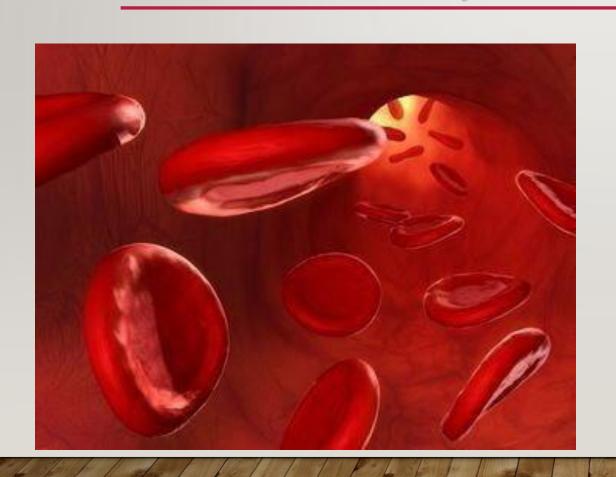
Emivita:

1 settimana

Funzioni:

Protezione della mucosa. Agglutinazione di Ag e neutralizzazione di tossine, batteri e virus. Non attiva la via classica del complemento-

VIE DI SOMMINISTRAZIONE: QUELLA (PARENTERALE È MOLTO BUONA IN CASO DE BATTERIEMIA, VIREMIA.... O TOSSIEMIA



La VT 2e è trasporata nel sistema circolatorio legata agli eritrociti.... Quindi, gli anticorpi neutralizzanti circolanti troveranno l'antigene!!!! Difesa non basata in IgA



INTERAZIONI CON LA SALUTE PUBBLICA: UNA PREOCCUPAZIONE REALE

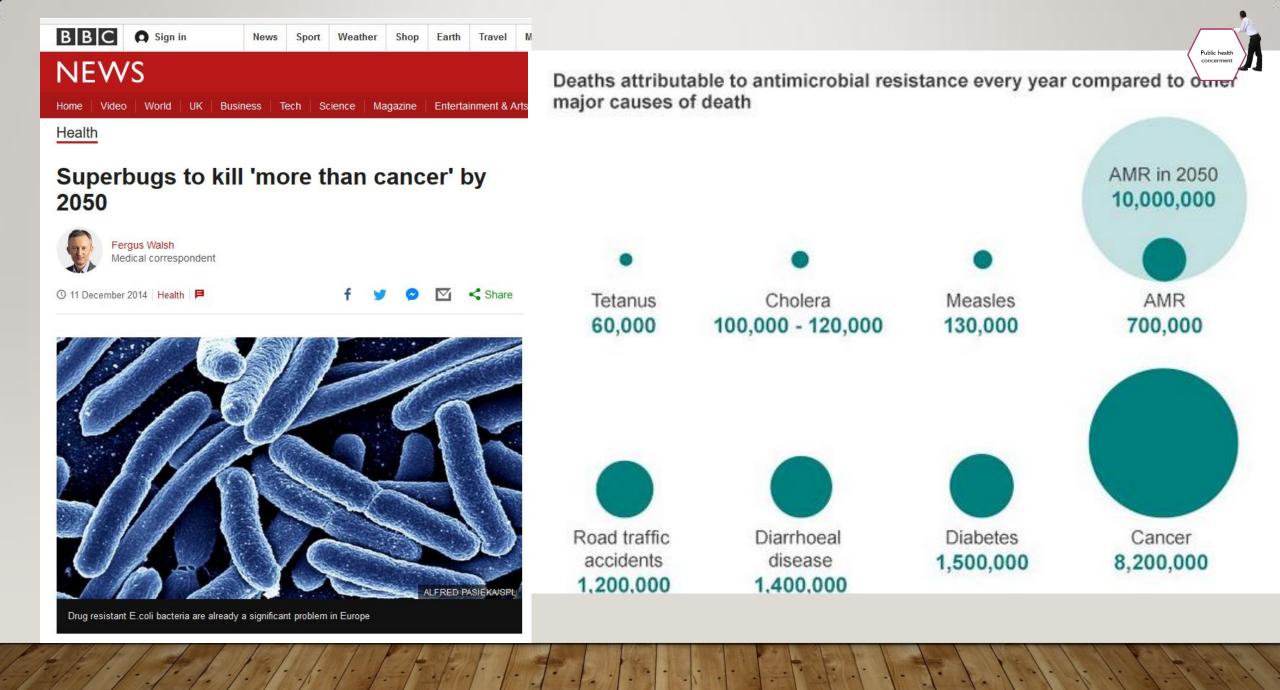




SALUTE
ANIMALE

SALUTE UMANA

ONE HEALTH





MdE

Sindrome emoliticauremica (SEM)

Purpura Trombotica Trombocitopenica (TTP)

- Diarrea prodromica
- Edema della submucosa del colon
- Il SNC può esserne colpito
- Implicazione costante del sistema vascolare
- Il danno alle cellule endoteliali può essere l'evento primario che induce le manifestazioni cliniche della malattia.
- L'edema endoteliale è stato
 osservato nei suini in infezioni
 sperimentali con VETC ed è
 osservabile anche nei glomeruli di
 pazienti con SEM.
- VT2 è la principale responsabile delle lesioni nella MdE e nella SEM. La VT I è molto meno aggressiva.





February 1982: Outbreak of a new syndrome

- Grossly bloody diarrhea, severe abdominal cramps, little or no fever
- Most hospitalized
- Tests for pathogens negative



Epidemiologists determined the source

Specialty hamburgers (with 2 patties)



Served at several outlets of the same fast-food restaurant chain



Many CDC labs collaborated to find the pathogen



- Sought bacteria and viruses, did serotyping, subtyping, virulence assays, and molecular analyses
- Epidemic Investigations Lab isolated bacteria not known to be pathogens
 - Klebsiella oxytoca
 - Bacillus pumilus
 - Escherichia coli O157:H7



Joy Wells, MS Chief, Epidemic Investigations Laboratory, Enteric Diseases Branch, CDC

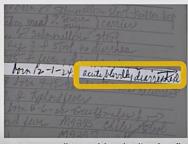
Riley N Fnal J Med 1983:308:681-85

Further evidence that Escherichia coli O157:H7 was the cause

- Not isolated from healthy people in same neighborhoods as patients
- Isolated from a hamburger patty from a suspected lot
- CDC records: isolated in 1975 from a 50-year-old California woman with bloody diarrhea
- Shown to produce a toxin



| | Inf. Cost 11-12 Ecolo 0157:H7 S. S. Colo 0157:H7 S. S. Colo 0157:H7 S. S. Colo 0157:H7 S. S. Colo 0157:H7 S. C |
|-----------------------------------|--|
| Cover of CDC record book for 1975 | Entry says "E. coli O157:H7" |



Entry says "acute bloody diarrhea"

Riley. N Engl J Med 1983;308:681-85

To take home.....

PERCHÈ VACCINARE CONTROVTEC?

- I.È uno degli E. coli più aggressivi nei suinetti.
- 2. È ancora presente nella popolazione suina causando patologie acute, croniche o subcliniche.
- 3. La presenza di una tossina non è mai positiva, indipendentemente dalla dose. Si potrebbero avere effetti subclinici.
- 4. La prevenzione classica delle malattie da *E. coli* sta diventando sempre più difficile (proibizione di antibiotici e metalli pesanti, comparsa di ceppi multiresistenti...)...o addirittura impossibile

PERCHÈ VACCINARE CONTROVTEC?

- 5. Ci sono grandi preoccupazioni riguardanti la sanità pubblica: i VTEC che colpiscono gli umani (diarrea emorragica, SEM, TTR ecc.) possono essere nei suini. La maggior parte dei casi negli umani si verifica a seguito dell'assunzione di cibo o acqua contaminati.
- 6. La via di somministrazione parenterale è la più adeguata quando l'obbiettivo si trova nel torrente circolatorio. La VT2e ha un periodo di tossiemia.

